



**CITTA' DI  
FIGLINE E INCISA VALDARNO**  
(Città Metropolitana di Firenze)

**SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

**Riapertura bando di concorso per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione**, indetto ai sensi dell'art. 11 della legge 9.12.1998 n. 431 e successive modificazioni che istituisce il Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7.06.1999, della L.R.T. 96/96 e successive modifiche e integrazioni, della Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 228 del 06.03.2018, della Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 17.05.2018, della Sentenza della Corte Costituzionale n. 166/2018 e della propria Determinazione n. 1532 del Registro Generale del 10.10.2018.

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RENDE NOTO**

che a partire dall'**11 ottobre 2018** e fino al **25 ottobre 2018 compresi**, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per chiedere un contributo ad integrazione del canone di locazione, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

**Art. 1 – Requisiti per l'ammissione al concorso.**

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere residente nel Comune di Figline e Incisa Valdarno;
- 2) essere cittadino italiano o di uno Stato appartenente all'Unione Europea. Possono altresì partecipare cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea, in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o permesso di soggiorno in corso di validità o con procedura di rinnovo già avviata alla data di pubblicazione del presente bando;
- 3) essere in possesso di una Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) dalla quale risulti un valore ISE (Indicatore Situazione Economica), calcolato ai sensi della nuova disciplina introdotta dal DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e ss.mm.ii., non superiore ad € 28.470,83.  
Dalla stessa devono risultare altresì un valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) con incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e ss.mm.ii., rientranti entro i valori di seguito indicati:

**FASCIA A**

valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime INPS (€ 13.192,92) per l'anno 2018.

Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%.

**FASCIA B**

Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime INPS (€ 13.192,92) per l'anno 2017 e l'importo di € 28.470,83.

Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24%.

Valore ISEE non superiore a € 16.500,00 (parametro determinato dalla Regione Toscana per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica).

Per gli studenti universitari la dichiarazione ISE/ISEE di riferimento è quella del soggetto a cui lo studente risulti fiscalmente a carico.

Per i soggetti che dichiarano ISE "0" ovvero che hanno un ISE di importo inferiore o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo, l'ammissibilità della domanda è possibile soltanto in presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento da parte del soggetto interessato. In caso di sostegno economico prestato da altre persone l'autocertificazione deve essere sottoscritta da chi presta l'aiuto economico, con allegati copia di documento d'identità in corso di validità e documentazione attestante la capacità economica (es. Certificazione Unica, 730, busta paga, ecc.).

- 4) essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato di un alloggio **adibito ad abitazione principale corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente**, ed ubicato nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, ad esclusione degli alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Tale requisito non è richiesto nel caso in cui il contratto di locazione sia sottoscritto direttamente dal Comune in base ad un accordo con i proprietari degli immobili. In tale ipotesi se i soggetti che risiedono nell'alloggio presentano domanda, il contributo è calcolato sulla base dell'importo che i soggetti corrispondono per quell'immobile.  
A parziale eccezione di quanto indicato nel presente punto, saranno accettati anche contratti intestati a soggetti diversi dal richiedente in caso di comprovate e particolari circostanze di emergenza sociale.
- 5) essere in possesso delle condizioni di cui alla lettera d) dell'allegato A della citata L.R.T. 96/96 e successive modifiche e integrazioni e precisamente:
  - a) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero; **i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, inseriti nel nucleo anagrafico, devono produrre entro il termine previsto per la scadenza del bando o comunque non oltre i termini previsti per i ricorsi, una certificazione del loro Paese di origine, riguardo all'assenza**

**di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel loro Paese.**

**La certificazione per essere fatta valere in Italia deve essere legalizzata dalle rappresentanze diplomatico - consolari italiane all'estero salvo per i Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aia del 5 ottobre 1961 per i quali la legalizzazione è sostituita dall'apposizione della "apostille" presso la competente autorità interna designata da ciascuno Stato e indicata, per ciascun Paese, nell'atto di adesione alla Convenzione stessa (generalmente si tratta del Ministero degli Esteri). Il documento tradotto in italiano dovrà essere poi dichiarato conforme dall'Autorità consolare italiana nello Stato estero. La traduzione in lingua italiana potrà eventualmente essere effettuata anche avvalendosi di traduttori tra quelli iscritti agli albi dei Tribunali italiani.**

**Tale certificazione deve essere riferita a tutti i componenti del nucleo familiare maggiorenni. Sono esclusi dal richiedere la certificazione di cui sopra i cittadini di Paesi Terzi in possesso di permesso di soggiorno per "asili politico", "protezione sussidiaria" e per "motivi umanitari".**

Relativamente al presente punto 5 a) possono partecipare al bando di concorso i titolari di proprietà assegnate in sede di separazione giudiziale al coniuge e i titolari di quote parti di immobili previa certificazione dell'eventuale indisponibilità dell'alloggio, attestante la documentata e oggettiva impossibilità di abitarvi in quanto assegnato al coniuge in sede di separazione, o in quanto vi risiedono stabilmente uno o più parenti oppure perché l'alloggio è in condizioni tali da risultare non abitabile.

Il requisito della non titolarità di cui al punto 5 a) è esteso a tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare.

I requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

#### **Art. 2 – Nucleo familiare.**

Agli effetti anagrafici, così come previsto dall'art. 4 del D.P.R. 30.05.1989 n. 223, per nucleo familiare si intende un insieme di persone coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune, legate da vincoli, di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela, vincoli affettivi. I coniugi fanno sempre parte dello stesso nucleo familiare anche quando non risultano nello stesso stato di famiglia, salvo un provvedimento del giudice o altro procedimento in corso. Una semplice separazione di fatto non comporta la divisione del nucleo.

#### **Art. 3 – Determinazione del limite di reddito.**

Per la determinazione del limite di reddito richiesto per la partecipazione al presente bando, occorre fare riferimento alla certificazione ISE/ISEE dalla quale

risultano un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e ss.mm.ii., non superiore ad € 28.470,83. Inoltre ai fini della determinazione dei limiti previsti per l'accesso al beneficio si applica l'art. 4 comma 5 del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii..

#### **Art. 4 – Autocertificazione dei requisiti .**

Ai sensi degli articoli 3, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'art. 1 del presente bando.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale provvedere d'ufficio all'acquisizione della documentazione atta a dimostrare la sussistenza del requisito.

In caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/00, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso.

#### **Art. 5 – Documentazione obbligatoria.**

Per la partecipazione al bando è necessaria la presentazione della seguente documentazione:

**- COPIA DEL PERMESSO DI SOGGIORNO CE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO (EX CARTA DI SOGGIORNO) O PERMESSO DI SOGGIORNO IN CORSO DI VALIDITA' (solo per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea);**

**- COPIA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE REGOLARMENTE REGISTRATO;**

**- COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA REGISTRAZIONE ANNUALE DEL CONTRATTO O L'ADESIONE AL REGIME DELLA CEDOLARE SECCA;**

**- COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA';**

**- COPIA DI ALMENO UNA RICEVUTA D'AFFITTO PAGATO RELATIVA ALL'ANNO CORRENTE (la ricevuta dovrà contenere in modo inequivocabile i seguenti dati: nome e cognome di chi effettua e di chi riceve il pagamento, importo, periodo di riferimento, ubicazione dell'immobile, firma leggibile. La ricevuta deve essere inoltre in regola con l'imposta di bollo. Può essere esibita anche copia del bonifico bancario o postale);**

**- AUTOCERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA FONTE ACCERTABILE DI SOSTENTAMENTO DA PARTE DEL SOGGETTO INTERESSATO O DI CHI PRESTA L'AIUTO ECONOMICO (solo nel caso di ISE pari a 0 o di importo inferiore o comunque incongruo rispetto al canone di locazione con le modalità di cui all'art. 1 punto 3); (in caso di sostegno economico prestato da altre persone l'autocertificazione deve essere sottoscritta da chi presta l'aiuto economico, con allegati copia di documento d'identità in corso di validità e documentazione attestante la capacità economica, es.**

*Certificazione Unica, 730, busta paga, ecc.);*

**- CERTIFICAZIONE DEL PAESE DI ORIGINE, TRADOTTA E LEGALIZZATA SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE, RIGUARDO ALL'ASSENZA DI PROPRIETÀ, USUFRUTTO, USO E ABITAZIONE SU IMMOBILI AD USO ABITATIVO UBICATI NEL PROPRIO PAESE O, IN CASO DI POSSESSO, DOCUMENTAZIONE CHE NE ATTESTI L'INDISPONIBILITÀ. TALE CERTIFICAZIONE DEVE ESSERE RIFERITA AD OGNI SINGOLO COMPONENTE MAGGIOENNE DEL NUCLEO FAMILIARE (solo per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea con le modalità di cui all'art. 1 punto 5 a);**

**- DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA NON DISPONIBILITÀ DI UN ALLOGGIO (solo per i cittadini italiani o appartenenti all'Unione Europea, in caso di titolarità del diritto di proprietà su parte di un immobile);**

**- COPIA DEL PROVVEDIMENTO DI SEPARAZIONE OMOLOGATO DAL TRIBUNALE (solo in caso di coniugi separati);**

**5.1. Il richiedente dovrà autocertificare, pena esclusione dal bando, di aver sottoscritto entro la data di scadenza del bando la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per l'Attestazione ISEE, indicando sul modulo di domanda il numero di protocollo assegnato.**

#### **Art. 6 – Criteri di selezione delle domande.**

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, sono collocati nella graduatoria comunale distinti nelle sotto citate fasce A e B **in base alla diversa percentuale di incidenza canone /ISE:**

##### **FASCIA A**

valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime INPS (€ 13.192,92) per l'anno 2018. Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%.

##### **FASCIA B**

valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime INPS (€ 13.192,92) per l'anno 2018 e l'importo di € 28.470,83. Incidenza del canone al netto degli oneri sul valore ISE non inferiore al 24%.

Valore ISEE non superiore a € 16.500,00 (parametro determinato dalla Regione Toscana per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica.

Gli aventi diritto saranno ordinati sulla base dell'ordine decrescente dell'incidenza canone/ISE e in subordine secondo l'ordine crescente di presentazione della domanda così come risultante dal numero di protocollo comunale.

#### **Art. 7 – Formazione della graduatoria.**

Graduatoria provvisoria e definitiva

L'Ufficio Comunale competente procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità.

Il Comune si riserva in fase di istruttoria di chiedere il rilascio di dichiarazioni o la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete.

Il Responsabile, successivamente al termine fissato dal presente bando per la presentazione delle domande, procede all'adozione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto, suddivisa in fascia A e B, ordinate secondo l'ordine decrescente dell'incidenza canone /ISE ed in subordine, secondo l'ordine di presentazione della domanda.

La graduatoria provvisoria verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune entro il 06.11.2018 e rimarrà affissa per 15 giorni. Avverso la stessa sarà possibile proporre ricorso facendo pervenire la propria opposizione inderogabilmente entro l'ultimo giorno di pubblicazione della graduatoria provvisoria, all'Ufficio Protocollo del Comune, a pena di inammissibilità.

Inderogabilmente entro la stessa scadenza potranno essere presentate integrazioni relativamente alla documentazione di cui all'art. 5.

**Non saranno sanabili e pertanto escluse, senza possibilità di integrazione, le domande presentate prive della firma,**

Entro e non oltre il 31.12.2018, salvo diversa indicazione della Regione Toscana, il Responsabile provvederà a pubblicare all'Albo Pretorio del Comune la graduatoria definitiva, previa valutazione dei ricorsi da parte della Commissione Comunale di cui ai Decreti sindacali n. 9 del 28.04.2016 e n. 24 del 07.09.2017.

La graduatoria definitiva scaturente dal presente bando andrà ad integrare la graduatoria definitiva risultante dal precedente bando, pubblicato in data 31 maggio 2018 con Determinazione del Servizio scrivente n. 823 del Registro Generale del 29.05.2018, a formare un'unica graduatoria.

#### **Art. 8 – Modalità di assegnazione dei contributi.**

I contributi di cui al presente bando saranno erogati nei limiti delle dotazioni annue assegnate all'Ente dalla Regione Toscana.

I contributi verranno liquidati, fino ad esaurimento delle risorse rese disponibili dalla Regione Toscana, con il seguente ordine prioritario:

- FASCIA A
- FASCIA B

La collocazione in graduatoria non comporterà quindi automaticamente il diritto all'erogazione dell'importo riconosciuto; in caso di risorse insufficienti il Comune provvederà allo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento dei fondi, con priorità alla Fascia A sulla Fascia B; l'effettiva liquidazione resterà subordinata al trasferimento di risorse da parte della Regione Toscana.

Il Comune di Figline e Incisa Valdarno si riserva di integrare i fondi regionali con risorse a carico del proprio Bilancio.

#### **Art. 9 – Validità delle graduatorie.**

La graduatoria ha validità fino al **31.12.2018**.

#### **Art. 10 – Entità e durata del contributo.**

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori.

L'erogazione del contributo non potrà essere inferiore al 10% del canone annuo; il Comune di Figline e Incisa Valdarno assume quale limite massimo di canone annuo di locazione da utilizzare come base di calcolo del contributo massimo spettante il valore di € 5.625,00, pari al valore medio dei canoni di locazione rilevati sulla base delle domande presentate in occasione del bando relativo all'anno 2017.

Pertanto il contributo massimo erogabile a coloro che saranno collocati in Fascia B sarà pari ad € 562,50 e quindi almeno pari al 10% del canone annuo preso a riferimento dal Comune; il contributo massimo erogabile a coloro che saranno collocati in Fascia A sarà pari ad € 750,00 e quindi pari almeno al 10% del canone annuo preso a riferimento dal Comune e tenuto conto della dovuta differenziazione di rimborso fra la Fascia A e la Fascia B (nella misura del 25%).

Il contributo massimo erogabile come sopra definito sarà calcolato sulla base della presentazione di tutte le n. 12 ricevute mensili consegnate a rendicontazione e che pertanto saranno effettuate decurtazioni sul contributo massimo erogabile proporzionalmente alle ricevute presentate in fase di rendicontazione.

Saranno applicate anche sul contributo massimo erogabile come stabilito dal Comune le eventuali decurtazioni applicate dalla Regione Toscana sull'importo massimo teorico, nella stessa percentuale applicata dalla Regione Toscana, al fine del rispetto di quanto previsto dalle linee guida all'art. 4 comma 4.1 (*il contributo è tale da ridurre l'incidenza del canone sul valore ISE al 14% per la Fascia A e al 24% per la Fascia B per un massimo arrotondato rispettivamente di € 3.100,00 ed € 2.325,00*).

In caso di risorse eccedenti, queste saranno ripartite in parti uguali.

In ogni caso il contributo non potrà essere inferiore ad € 200,00.

In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari il canone da considerare per il calcolo del contributo è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.

Il contributo teorico per l'accesso al beneficio è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori sul valore ISE calcolato ai sensi della nuova disciplina introdotta dal DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e ss.mm.ii.:

- a) FASCIA A: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di € 3.100,00;
- b) FASCIA B: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un importo massimo arrotondato di € 2.325,00.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi che dovranno essere in possesso della certificazione (atto notorio o simili) attestante il loro stato.

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in altro alloggio nello stesso

Comune, il contributo è erogabile previa verifica da parte del Comune, del mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda, tenendo conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE; la sua entità non può comunque superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria.

In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

Il contributo non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque Ente erogati ed in qualsiasi forma a titolo di sostegno alloggiativo con riferimento allo stesso periodo per il quale è richiesto il contributo.

L'ottenimento del contributo da parte di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita dal richiedente nelle suddette graduatorie.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo dal momento della data di consegna dell'alloggio.

Il contributo teorico è rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi.

Il contributo decorre dal 1° gennaio 2018, o comunque dalla data di stipula del contratto di locazione, se successiva alla data suddetta.

#### **Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo**

Il Comune provvederà alla liquidazione del contributo ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, nei limiti delle risorse trasferite dalla Regione Toscana e messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, in un'unica soluzione.

A tal fine, coloro che risulteranno collocati nella graduatoria dovranno presentare, copia delle ricevute di pagamento del canone relative all'anno 2018 a partire dall' 10 dicembre 2018 ed entro il termine inderogabile del 15 febbraio 2019, pena la decadenza dal beneficio.

Gli Uffici comunali non sono tenuti ad alcuna forma di sollecito.

Le ricevute dovranno contenere in modo inequivocabile i seguenti dati: nome e cognome di chi effettua e di chi riceve il pagamento, importo, periodo di riferimento, ubicazione dell'immobile, firma leggibile. Le ricevute dovranno essere inoltre in regola con l'imposta di bollo (marca).

Potranno essere esibite anche le copie dei bonifici bancari o postali, contenenti le indicazioni di cui sopra.

Al momento della liquidazione, il contributo sarà eventualmente decurtato delle mensilità per le quali non venga presentata la relativa ricevuta di pagamento, senza che all'Amministrazione possa essere imputata alcuna responsabilità.

In caso di morosità del conduttore è facoltà del Comune erogare il contributo spettante ai sensi del presente bando, direttamente al locatore interessato anche tramite l'Associazione della proprietà edilizia designata per iscritto dallo stesso locatore, che attesta l'avvenuta sanatoria con dichiarazione sottoscritta

anche dal locatore, così come previsto dall'art. 11 comma 3 della L. 431/98 modificato con L. 269/04.

#### **Art. 12 – Termini di presentazione delle domande.**

Le domande dovranno essere presentate inderogabilmente entro il 25 ottobre 2018, **a pena di esclusione.**

**Coloro che hanno già presentato domanda nel precedente bando e non risultano esclusi ai sensi della Determinazione del Responsabile del Servizio scrivente n. 1376 del Registro Generale del 12.09.2018 non devono ripresentarla.**

#### **Art. 13 – Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande.**

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune. Le istanze, debitamente sottoscritte, dovranno essere corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione, come sopra specificato, indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso, ed essere presentate presso:

• lo Sportello FacileFIV del Comune di Figline e Incisa Valdarno

- in Piazza del Municipio n. 5, a Incisa dalle 8,45 alle 13,30 dal lunedì al venerdì, dalle ore 15,30 alle ore 18,30 il martedì e il giovedì;

- in Piazza IV Novembre n. 3 a Figline dalle 8,45 alle 13,30 dal lunedì al venerdì, dalle ore 15,30 alle ore 18,30 il martedì, dalle ore 15,30 alle ore 19,30 il giovedì

Qualora il partecipante preferisca utilizzare la posta, dovrà spedire la domanda all'indirizzo: *Comune di Figline e Incisa Valdarno – Servizio per le Politiche Sociali – Piazza del Municipio, 5 - 50063 Figline e Incisa Valdarno*, mediante raccomandata postale A.R. od altro servizio equipollente, riportando nome, cognome ed indirizzo del mittente. Saranno prese in considerazione solo le domande arrivate entro e non oltre il termine di cui all'art. 12. Non farà fede il timbro postale. Il Comune non risponde degli eventuali ritardi o disguidi del Servizio Postale. E' possibile anche l'invio al Comune mediante PEC all'indirizzo: [comune.figlineincisa@postacert.toscana.it](mailto:comune.figlineincisa@postacert.toscana.it)

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 è allegata al modulo di domanda nel quale il richiedente deve dichiarare il consenso al trattamento dei dati personali inclusi quelli considerati categorie particolari dei dati nei casi non già previsti dalla legge.

Per informazioni sul presente Bando i partecipanti possono rivolgersi allo Sportello FacileFIV nelle sedi e negli orari sopraindicati.

Il presente Bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito web del Comune, dal quale è possibile scaricare anche la relativa domanda, al seguente indirizzo: [www.comunefiv.it](http://www.comunefiv.it)

#### **Art. 14 – Controlli e sanzioni.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, anche in collaborazione con la Guardia di Finanza e tramite accesso a tutte le Banche dati a disposizione della Pubblica Amministrazione.

**Gli elenchi degli aventi diritto relativi a casi particolari sono inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti.**

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite dal richiedente, gravate dalle sanzioni previste dall'art. 316 ter del Codice Penale.

#### **Art. 15 – Norma finale.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla Legge 431/98 e successive modifiche, al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 7 Giugno 1999, al DPCM 159/13, alla L.R.T. 96/96 e successive modifiche e integrazioni, alla Deliberazione G.R.T. n. 228/18, alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 17.05.2018, alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 166/2018 e della propria Determinazione n. 1532 del Registro Generale del 10.10.2018.

Il Responsabile del procedimento è Silvia Giusti, specialista amministrativa del Servizio per le Politiche Sociali del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Figline e Incisa Valdarno, 10 ottobre 2018

La Responsabile del Servizio  
Politiche Sociali  
(D.ssa Elisabetta Bargilli)